



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA  
SERVIZIO CULTURA  
ARCU 1106

**Avviso Pubblico per la selezione di proposte progettuali e l'assegnazione di contributi economici per la realizzazione di eventi e rassegne da svolgersi nel quadro dell'iniziativa "Natale a Napoli - anno 2023"**

**ALLEGATO 3**  
**SCHEDA DESCRITTIVA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE**

**DATI SINTETICI**

<b>Soggetto proponente</b> (in forma singola o in qualità di capofila della costituenda ATS)	ASSOCIAZIONE 15 06
<b>Soggetti associati</b> (partner della costituenda ATS)	-
<b>Titolo Progetto</b>	<b>"MEDITERRANEA – Cinema al femminile tra Italia e Medio-Oriente"</b>
<b>Tipologia dell'evento</b> (indicare, in modo inequivocabile, un'opzione di cui all'art. 5 dell'Avviso)	<input type="checkbox"/> Ingresso a pagamento <input checked="" type="checkbox"/> Ingresso gratuito
<b>Sezione di riferimento</b> (Indicare, in modo inequivocabile, una delle Sezioni di cui all'art. 2 dell'Avviso)	<input type="checkbox"/> SEZIONE 1a <input type="checkbox"/> SEZIONE 1b <input checked="" type="checkbox"/> SEZIONE 2 <input type="checkbox"/> SEZIONE 3 <input type="checkbox"/> SEZIONE 4
<b>Settore spettacolo</b> (Indicare per la sezione 1a-1b)	<input type="checkbox"/> teatro <input type="checkbox"/> danza <input type="checkbox"/> musica
<b>Date del primo e dell'ultimo evento</b> (Sezione 1a- 1b- 2- 4)	<b>13 dicembre – 16 dicembre</b>
<b>Date di inizio e fine mostra</b> (Sezione 3)	
<b>Municipalità di riferimento</b> (Indicare, in modo inequivocabile, un'unica Municipalità)	MUNICIPALITA' 1
<b>Location degli eventi</b> (Per la Sezione 4 indicare le location alternative alle Biblioteche comunali)	ISTITUTO FRANCESE DI NAPOLI – PALAZZO GRENOBLE, Via Francesco Crispi, 86



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA  
SERVIZIO CULTURA  
ARCU 1106

<b>Location_Biblioteche</b> (esclusivamente per la SEZIONE 4)	<input type="checkbox"/> Municipalità 4 <input type="checkbox"/> Municipalità 6 <input type="checkbox"/> Municipalità 7 – Dorso <input type="checkbox"/> Municipalità 7 – San Pietro <input type="checkbox"/> Municipalità 9 <input type="checkbox"/> Municipalità 10
--	--

## 1) CURRICULUM DEL SOGGETTO PROPONENTE

**1.1** Descrizione delle pregresse esperienze nel settore di riferimento (organizzazione e gestione di eventi o rassegne di spettacolo dal vivo/di eventi, rassegne o festival cinematografici/ di mostre/ di incontri, reading e dibattiti) nonché l'eventuale rilevanza nazionale e/o internazionale delle stesse.

(massimo 2000 caratteri<sup>1</sup>)

L'associazione "1506" prende forma a Roma nel 2008 dalla collaborazione tra Daniele G. Bornino (Roma, 1980), artista visivo, la regista e produttrice Elisa Inno (Napoli, 1982) e Raffaele Inno (Napoli, 1982), compositore e produttore. L'associazione è votata alla produzione e diffusione di opere audiovisive, in tutte le sue forme; è finalizzata a creare, diffondere e promuovere ogni forma di espressione culturale con intento di ricerca artistica e un uso innovativo delle nuove tecnologie.

Nel 2009 la "1506" apre una nuova sede operativa in Campania, con l'intento di realizzare e promuovere la produzione audiovisiva di qualità e portare sul territorio le esperienze accumulate da soci e collaboratori su scala internazionale. L'obiettivo è quello di realizzare un polo artistico e produttivo in grado di valorizzare i talenti e le maestranze locali, il territorio regionale e la cultura specifica da esportare, costruire una base operativa di giovani professionisti del settore. Dal 2010 "1506" crea un archivio audiovisivo della cultura popolare, lavorando alla registrazione di culti e tradizioni su tutto il territorio della Regione Campania, archiviando ore di ricerche, rilevamenti e girato di storie e tradizioni popolari, grazie all'attività di Elisa Inno passata alla presidenza dell'associazione. Iniziano le collaborazioni con festival nazionali e internazionali e un impegno duraturo nella diffusione della cinematografia documentaria d'autore.

Nel 2013 implementa produzione e promozione della cultura cinematografica, in Italia e all'estero, organizzando eventi di promozione cinematografica dal vivo sia in Italia che all'estero. Numerose le collaborazioni artistiche e professionali dal locale all'internazionale, come con Totemanz e Images Hunters - Roma (Italia), Arci Movie, Parallelo41 e Pragma - Napoli (Italia), Tilt - Salerno (Italia) – Università La Sapienza – Roma (Italia), Africa Disunite e Sudanzare - Parigi (Francia), Università di Grenoble – Grenoble (Francia), INIS e Transtheatre - Montreal (Quebec, Canada), New York University, Cincinnati University (Stati Uniti), e con diversi Istituti di cultura italiana in Europa e Stati Uniti.

In questi ultimi dieci anni le produzioni di "1506" vengono diffuse in Italia e all'estero, attraverso festival, manifestazioni e rassegne che abbracciano tutti i campi delle arti audio-visive nella

<sup>1</sup> Si intende sempre spazi inclusi.



COMUNE DI NAPOLI

**AREA CULTURA  
SERVIZIO CULTURA  
ARCU 1106**

direzione della cultura grazie alla creazione di un piano di diffusione dal basso e diversificato per interessi e modalità di restituzione.

Nel 2020 collabora ad una edizione speciale della Festa di Cinema del Reale (Lecce), con un evento di presentazione della serie **DONNE DI TERRA** e un evento in occasione di una serata dedicata a Cecilia Mangini. Avvalendosi della collaborazione di professionisti associati si adopera inoltre per la creazione di laboratori e stage forniti di strumenti adeguati e di supporti necessari per portare a termine i progetti, e non ultimo alla ricerca di spazi ove esibirsi e rendere di dominio pubblico l'operato artistico e culturale dei soci e non solo. Da anni collabora con enti privati e statali, tutti i comuni, le regioni e le province ed i loro rispettivi assessorati. Nel 2017 vince il bando della regione Campania per la produzione della serie di documentari "Donne di Terra"; nel 2019 è vincitrice del bando Benessere Giovani del Comune di Napoli, per il quale dà vita al laboratorio di regia cinematografica **FARSI FILM**, presso la Mediateca S. Sofia di Napoli.

Dal 2007 al 2009 espleta una attività di videomaking a cura degli associati, collaborando con Regione Lazio ed enti privati come Link Campus University e Nessuno.tv - Roma e INIS – Institut National de l'image et du son di Montreal. Dal 2009 distribuisce in Italia i corti "A Stefano" e "M'indoeuvre" di Elisa Inno. Nel 2010 collabora alla produzione del cortometraggio "Risorse umane – fresche di giornata" in collaborazione con Bunker Lab, con il sostegno di Regione Lazio, Provincia di Roma, CGIL Lazio e la Nuova Associazione Arci. Produce il videoclip del brano "No Euphoria" degli Elephant, gruppo indi-rock italo-norvegese, "Cupola italiana" dei Lega Leggera, "Meravigliosamente" di Marco Verde, "Con me ti porterò" di Monica e "this is my home" dell'artista londinese Dubmarta. Nel 2014 produce il mediometraggio documentario "Costa D'angolo" di Elisa Inno, in collaborazione con Regione Lazio, Comune di Maiori, Centro cultura e storia amalfitana, Provincia di Salerno, Centro universitario europeo Beni Culturali di Ravello (Sa). Nel 2015 cura dello stesso la distribuzione in Italia e all'estero (tra gli altri Napoli Film Festival 2015, Maiori Film Festival, INIS – Institut National de l'image et du son).

Nel 2016 collabora alla produzione del film documentario "PAGANI" di Elisa Inno, prodotto da Parallelo41 in collaborazione con 1506, Arci Movie e Pragma. Il film è riconosciuto Opera Culturale con sostegno finanziario dal Mibac, con il sostegno di Regione Lazio e Comune di Pagani, distribuito in Italia da Istituto Luce Cinecittà, in Francia da CNC – diffusion culturelle e in festival e rassegne in Europa, Stati Uniti e Canada. Nel 2017 cura insieme a LUCE e Parallelo41 la distribuzione di PAGANI in Italia e all'estero, esportando la cultura descritta dal film attraverso eventi cinematografici, musicali e laboratoriali a cura dei protagonisti del film (Parigi Marzo 2017, Roma Maggio 2017). Nello specifico partecipa ad eventi e festival presso: New York University, Cincinnati University, Istituto Italiano di cultura di Marsiglia e Montreal, Centro nazionale di cinematografia di Montreal, Grenoble University et tanti altri; oltre a festival internazionali del calibro di Cinema du Reel, Parigi – IDFA, Amsterdam, etc... Per la diffusione e la rassegna stampa completa si rimanda al web.

Nel 2017 l'Associazione è vincitrice del Fondo Poc per la Produzione cinematografica della Regione Campania per il Progetto "DONNE DI TERRA" di Elisa Inno, serie web sul mondo dell'agricoltura biologica al femminile, progetto attualmente in fase di distribuzione nei principali festival internazionali (Cinemambiente, RIFF, Laceno d'Oro), nelle università americane (University of Florida, italian food studies) e in uscita sulla piattaforma del Ministero della Cultura "Geoportale della cultura alimentare" nel 2022. Attualmente, l'associazione è in fase di



COMUNE DI NAPOLI

**AREA CULTURA  
SERVIZIO CULTURA  
ARCU 1106**

allargamento del proprio attivo, finalizzato al rafforzamento della promozione della cultura cinematografica d'autore e della produzione e cinematografica indipendente.

Nel 2020 collabora alla produzione e realizzazione del film documentario "Tutte a casa", trasmesso su La7 l' 8 marzo 2021 e nei principali festival internazionali: un documentario che racconta i primi mesi del lockdown di 8.000 donne nel mondo, realizzato da un collettivo di registe europee (tra cui la Inno) durante i primi mesi di lockdown per la pandemia da Covid-19.

Sempre nel 2020 ottiene un incarico dal Ministero della Cultura – Istituto centrale per il patrimonio immateriale - per la produzione di una ricerca audiovisiva sulla figura dell' antropologa Annabella Rossi.

Nel 2021, 2022 e 2023 è vincitrice del bando "PIANO CINEMA Campania" con cui produce la rassegna cinematografica intitolata "Europa cinema al femminile", in collaborazione con l'Istituto Grenoble di Napoli e con altri 12 istituti culturali esteri e dell' Ufficio della Commissione Europea; attualmente cura la produzione del film documentario dal titolo provvisorio "Stigma" sulla figura dell' antropologa Annabella Rossi, in collaborazione con il Mic – Istituto centrale per il Patrimonio Immateriale, Regione Campania e la casa di produzione Capetown film; è impegnata nella distribuzione del documentario "Donne di Terra" (2021 - Rai), prodotto con il sostegno della Regione Campania e Film Commission Regione Campania e dell' Istituto Centrale per il Patrimonio Immateriale di Roma.

Web e social:

1506film.com

Facebook.com/1506

Instagram.com/1506

Facebook.com/europacinema

Instagram.com/europacinema

**1.2 Descrizione delle competenze e/o pregresse esperienze specifiche ricollegabili alle linee interpretative del tema "ALTRI NATALI", come declinato dall'art. 2 dell'Avviso pubblico**

(massimo 1000 caratteri)



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA  
SERVIZIO CULTURA  
ARCU 1106

L'Associazione 15 06 e il suo team di lavoro, da anni sono specializzati nell'elaborazione di idee su temi sociali locali e internazionali, e a realizzare queste idee in produzioni o manifestazioni cinematografiche. Il nostro campo d'azione preferito è proprio quello delle culture altre, per cui negli anni abbiamo portato avanti numerose ricerche antropologiche e tematiche, sulle connessioni che ci sono tra la cultura napoletana e i paesi del Mediterraneo. Lo dimostra ad esempio il nostro documentario "PAGANI" (2016, Elisa Flaminia Inno) che affronta dei temi locali attraverso il cinema, come le tradizioni religiose e musicali, che grazie al suo linguaggio universale ha permesso a tante etnie diverse di riconoscersi in questa storia universale. O come il documentario DONNE DI TERRA, tradotto in inglese, francese, turco e spagnolo, e oggetto di proiezioni e dibattiti in diversi paesi europei. Non ultima l'esperienza accumulata negli anni con la produzione della rassegna internazionale "Europa Cinema al femminile" ci ha permesso di pensare la promozione cinematografica in chiave internazionale e interculturale. A questo campo già specifico, si aggiunge la predilezione per le pellicole a regia femminile: un genere di film molto raro, perché difficile è per una donna arrivare alla regia e altrettanto difficile alla distribuzione. Intendiamo quindi mostrare questi sguardi rari e connettere le storie e le autrici provenienti da più parti del Mediterraneo, a Napoli. Intendiamo stabilire questo come primo di un appuntamento seriale annuale.

CV delle principali figure professionali

### **ELISA Flaminia INNO - Direttrice**

Elisa Flaminia Inno (Napoli, 1982) è autrice, regista e produttrice di film documentari. Dopo la laurea in Dams si diploma in regia del documentario all'Istituto Nazionale dell'Immagine e del suono di Montréal, dove realizza i corti "L'art de l'entrevue" (Canada, 2009), "A Stefano" (Vision du Reel, Rendez vous du cinema quebecoise, Ridm - Montreal International documentary festival, 2009) e "Maindoeuvre" (Ridm - Montreal International documentary festival, 2009). Nel 2010 torna a Roma e lavora nel reparto di produzione di circa 50 film tra cinema, tv e pubblicità; è direttore di produzione di otto stagioni della serie tv "Il boss delle cerimonie" trasmessa in 16 paesi nel mondo. Dal 2014 è Presidente dell'Associazione 1506, con cui ha diretto e prodotto i documentari "Il mosaico di Alessandro" (Rai Storia, I Mestieri della cultura 2015), "La scena delle donne" (Rai Storia, Un mondo di donne 2015) e "Bus Theater" (Rai5, Ubiq 2015); produce e dirige il documentario "Costa d'Angolo" (Napoli Film Festival, 2014), con Parallelo41 collabora alla produzione e dirige il film "Pagani" (distribuito da Luce e Cnc, presentato in anteprima al Filmmaker Festival e Cinema du Reel, 2017), presentato in trenta festival tra Europa, Usa e Canada, alle Università La Sapienza, New York University, Cincinnati University e all'INIS di Montreal. Le sue ultime produzioni sono il documentario collettivo "Tutte a casa" (La7D, 2020) e la docuserie "Donne di Terra" (2020). È direttrice organizzativa di tre edizioni della rassegna cinematografica internazionale "Europa Cinema al Femminile", promossa dall'Associazione 15 06 in collaborazione con dodici Istituti culturali europei, la Film Commission Regione Campania e La



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA  
SERVIZIO CULTURA  
ARCU 1106

Commissione Europea. Attualmente sta producendo il suo prossimo film documentario dal titolo “Stigma” in collaborazione con l'Istituto Centrale per il Patrimonio Immateriale

### *FILMOGRAFIA*

“DONNE DI TERRA” GENERE: Documentary ITA, 5X12, 2020

PROD. 1506 Film DISTRIBUTION: GA&A Italy

<https://vimeo.com/383599326>

“TUTTE A CASA” GENERE: Documentary ITA, 90', 2020 PROD. Tutte a casa

<https://www.tutteacasa.com/>

“PAGANI”

GENERE: Documentary

ITA, 52', 2017

PROD. PARALLELO41, 1506, ARCI MOVIE

DISTRIBUTION. ITALIA – ISTITUTO LUCE DISTRIBUTION. FRANCIA – CNC DISTR. CANADA e USA – 1506 Film

DISTR. OTT Italia – CHILI TV

<https://vimeo.com/194503785>

PREMIERE: CINEMA DU REEL, 2017 Other Festivals

Filmmaker International Festival (Italian premiere)

2017

Cinema du Reel International Festival (International premiere)

Terre di Cinema – Tremblay en France Rassegna Astradoc Rassegna Incontri dal vero Lovers Film Festival Etnofilmfest

Rassegna Cinema intorno al Vesuvio

Films Femmes Mediterranee Rassegna Immagini dal Sud del Mondo

2018

Cinema del Reale

Istituto italiano di cultura – Marsiglia

Università di Grenoble

New York University



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA  
SERVIZIO CULTURA  
ARCU 1106

Cincinnati University  
Istituto italiano di cultura di Montreal  
Istituto nazionale di cinematografia di Montreal (INIS) Università di Montpellier  
London University, ItalianDoc  
Los Angeles Masterdoc Film Festival (Best religious documentary)

“COSTA D'ANGOLO” GENERE: DOCUMENTARIO ITA, 22',HD  
PROD. 1506 DISTR. 1506 <https://vimeo.com/115560209>

PREMIERE: NAPOLI FILM FESTIVAL 2015

“MAINDOEUVRE”

GENERE: Creative Documentary CANADA, 8', 2009  
PROD: INIS – Institut National de l'Image et du Son DISTR: INIS  
<https://www.youtube.com/watch?v=NUXe3iGEYW8>

PREMIERE: RIDM: Montreal International Documentary Festival 2010

Other: •• RIDM – Rencontres Internationales du Documentaire de Montréal – Nov 2009

- RVCQ - Rendez-vous du cinema quebecois – Feb 2010 • Festival des film du monde 2010– Montréal
- Forum Saint Pierre, Ginevra–Nov 2010
- Festival “O’ curt” – 2010 – Napoli

“A STEFANO”

GENERE: Creative Documentary CANADA, 4', 2009  
PROD. INIS  
DISTR. INIS [https://www.youtube.com/watch?v=r9GXixshe\\_4](https://www.youtube.com/watch?v=r9GXixshe_4)

PREMIERE: VISION DU REEL 2010

Visions du Réel - Festival Internationales du documentaire de Nyon – Apr 2010 • forum  
SaintPierre, Ginevra – Nov 2010

RELATRICI CONFERENZE e DIBATTITI

### **Gina Annunziata**

Gina Annunziata è dottore di ricerca in Studi sulla rappresentazione visiva. Storia, teoria e produzione delle arti e delle immagini (Università degli Studi di Siena – SUM - Firenze). Insegna a contratto Storia e critica del cinema, prima presso l'Università della Tuscia di Viterbo (dal 2010 al 2013), dal 2011 presso l'Università degli Studi di Napoli “L'Orientale”, dal 2018 presso l'Università degli Studi di Napoli "Federico II". Dal 2015 insegna anche presso l'Accademia di Belle Arti di



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA  
SERVIZIO CULTURA  
ARCU 1106

Napoli. Ha pubblicato vari saggi in riviste e volumi collettanei. Tra le ultime pubblicazioni: «L'ascaro fedele. La rappresentazione del soldato coloniale nel cinema italiano», in Le guerre nel cinema italiano dal 1911 a oggi, a cura di Alovio, Faccioli, Mazzei, Quaderni del CSCI rivista annuale di cinema italiano 2016, «L'altro/arabo. La rappresentazione dell'alterità nel cinema italiano contemporaneo», in AA.VV. L'Africa in Italia. Per una contro storia postcoloniale del cinema italiano, a cura di L. De Franceschi, Aracne Editrice, Roma 2013. Dal 2007 lavora come curatrice indipendente di rassegne cinematografiche, oltre a collaborare con festival nazionali e internazionali. È membro del comitato scientifico della collana editoriale Studi Postcoloniali di Cinema e Media, edita da Aracne editrice.

### **Anna Masecchia**

Anna Masecchia è Professoressa Associata presso l'Università di Napoli Federico II per il SSD L-ART/06 "Cinema, fotografia, televisione", dove, per il corso di laurea magistrale in "Discipline della Musica e dello Spettacolo. Storia e Teoria", insegna "Storia e teorie del cinema" e "Teoria e metodi dell'analisi del film" (A.A. 2017-2018), Tra gli ambiti di ricerca attuali e principali si ricordano: gli studi sul divismo, con particolare attenzione alla costruzione delle immagini popolari, soprattutto femminili (cfr. l'intervento su Lucia Bosé e sul suo "corpo politico" nell'Italia della Ricostruzione in <http://www.arabeschi.it/53-lattrice-e-il-torero-storia-di-lucia-in-arte-bos-/>); l'analisi di diverse forme di autorialità nell'audiovisivo contemporaneo, soprattutto in relazione alle scritture dell'io e al riciclo di immagini del passato (cfr. l'articolo "Raccontare e governare il tempo: Agnès Varda, Terence Davies, Alina Marazzi" in corso di stampa); le radici popolari dello spettacolo multimediale partenopeo, tra fin de siècle e avvento del sonoro.

### **1.3 Descrizione della struttura gestionale e indicazione delle eventuali pregresse collaborazioni con il Comune di Napoli o con altri enti pubblici.**

(massimo 1000 caratteri)





**AREA CULTURA  
SERVIZIO CULTURA  
ARCU 1106**

La presenza di un gruppo di lavoro per la maggior parte al femminile, giovane, fatto di professioniste italiane con background diversi sui temi della cinematografia d' autore e questioni di genere, dell'organizzazione di eventi e rassegne, dell'internazionalizzazione, è un prezioso elemento di sviluppo nato dal basso che la Rassegna intende implementare. Elemento di peculiarità della rassegna sarà la presenza delle registe delle opere , nell'ottica di restituire un'esperienza viva, diretta e concreta del fare cinema e spettacolo attraverso il confronto e il dialogo diretto. In questo aspetto sarà favorito il protagonismo giovanile, attraverso l'attivazione di stage e tirocini formativi e professionalizzanti nel campo dello storytelling per immagini e documentazione foto e audiovisiva, ma anche di social media management, come già sperimentato con successo nella prima edizione della rassegna.

La struttura gestionale della 15 06 è basata su un team di lavoro diviso per ruoli e competenze: la Direzione è presa in carico dalla regista e produttrice napoletana Elisa Flaminia Inno, coadiuvata dal coordinamento di produzione della producer Irene Pompeo e da un segretario di produzione che a turno viene eletto tra i soci. Oltre alla squadra organizzativa che struttura e gestisce tutte le attività produttive e logistiche, ci sono 2 assistenti di produzione che supportano la produzione specialmente dal punto di vista esecutivo. La squadra di tecnici che supporta per le proiezioni è composta da: un tecnico di laboratorio che riceve e uniforma le pellicole per la proiezione con i sottotitoli in italiano (in caso di film internazionali); un tecnico di proiezione che prende in carico l' upload del Dcp e gestisce la proiezione live durante l' evento; un tecnico di palco, che gestisce l' impianto audio, i microfoni, le luci ed eventuali esigenze di contributi extra (come videocchiamate live, chiamate in diretta, contributi extra, ecc...). A questo si aggiunge il team di Comunicazione, composto da un grafico, un social media manager, un fotografo, un videomaker e un web master che si occupano di comunicare sui canali social e pubblicitari, sia cartacei che digitali. A questo si aggiunge un servizio di ufficio stampa, che cura in particolare il lancio della manifestazione. Un team di volontari, spesso studenti, selezionati dall' Accademia di Belle Arti e dall' Università Federico II, aiutano il team di produzione nella gestione delle registe ospiti e nella pubblicità sul territorio.

Circa le collaborazioni con enti pubblici, l' Associazione 15 06 collabora con enti regionali, nazionali ed europei sin dal 2009; dal 2017 è stata vincitrice di numerosi bandi del Piano Cinema Regione Campania, nelle sezioni promozione e produzione, per il dettaglio delle collaborazioni si rimanda al company profile sopra riportato. Con il Comune di Napoli abbiamo collaborato attivamente nell' anno 2016/2017, con la vincita del bando presso la Mediateca Santa Sofia e l' organizzazione di un serie di attività promozionali legate al cinema, realizzate in collaborazione con la struttura stessa.



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA  
SERVIZIO CULTURA  
ARCU 1106

## 2) DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA ARTISTICA

**2.1** Descrizione dei caratteri di innovatività e originalità della proposta artistica e delle misure che saranno adottate per assicurare il coinvolgimento di un pubblico ampio e diversificato, in particolare, attraverso temi e storie legate alla cultura dell'intero territorio metropolitano.

(massimo 2000 caratteri)

**“MEDITERRANEA – Cinema al femminile tra Italia e Medio-Oriente”** è una rassegna promossa e organizzata da **Associazione 15 06 film**, dedicata alla valorizzazione della cinematografia contemporanea di autrici provenienti dall' area euro-mediterranea, alla circolazione di storie provenienti dal bacino del mediterraneo e all' incontro tra le registe napoletane, le registe mediorientali e il pubblico.

Ideata e diretta dalla regista e produttrice napoletana Elisa Flaminia Inno, all' attivo una lunga esperienza nel campo della produzione e della promozione della cinematografia d' autore e delle questioni di genere, si propone alla sua prima edizione con l' intento di portare a Napoli nel periodo natalizio, storie di autrici e registe che da questa città sono partite per esplorare il mondo, o che sono tornate per ritrovare se stesse; unite a storie di donne a noi vicine per geografia e cultura, ma lontane per condizione esistenziale, come le donne mediorientali. In particolare intendiamo presentare pellicole iraniane, turche e marocchine, sempre a regia femminile.

La rassegna intende avvicinare da una parte il pubblico napoletano alle pellicole dirette da registe napoletane, che avranno così l' opportunità di presentare a casa propria i loro film, spesso premiati all' estero o in altre città italiane e sempre più raramente invitate “in casa”; dall' altra parte intendiamo presentare pellicole di paesi le cui storie di donne risultano essere molto particolari, come quelle iraniane, e consentono al pubblico di riflettere su tematiche legate alle donne, importanti a livello internazionale. In ogni caso è prevista la presenza delle registe ospiti, per introdurre le pellicole dal vivo e rispondere alle domande del pubblico. In alcuni casi le registe terranno anche delle masterclass gratuite e aperte al pubblico, incluso quello degli studenti universitari e appassionati di cinema. Questa struttura organizzativa renderà possibile l' incontro, non solo tra le registe e il pubblico, ma anche tra le registe stesse, proveniente da diversi paesi; permetterà allo stesso tempo alle comunità appartenenti ai paesi dei film stranieri invitati, di ritrovarsi con i propri connazionali intorno ad una storia che proviene dal proprio paese e che viene celebrata in Italia.

Tutti gli eventi della rassegna sono gratuiti e accessibili a qualsiasi tipo di pubblico. Ogni proiezione sarà oggetto di costruzione di un evento ad hoc, basato in primis sulla presenza di almeno un ospite speciale al giorno, ovvero le registe e gli esperti di cinema che di volta in volta verranno coinvolti in tavole rotonde e dibattiti, intorno ai temi del film. Per noi “Altri Natali” è l' occasione di fornire alla città un' occasione di incontro, di comprensione delle storie che nascono dalla città e quelle che nella città approdano, in un momento dell' anno che prevede il ricongiungimento delle famiglie, delle comunità e la possibilità di condividere le migliori produzioni dell' anno in corso, ci sembra il miglior regalo di Natale che dal nostro punto di vista possiamo fare alla città come Associazione del territorio. Uno dei nostri intenti ulteriori è celebrare l' interscambio culturale attraverso le idee e la creatività delle registe napoletane in connessione con mediorientali, attraverso la proiezione di titoli importanti, come opere prime e seconde, che non arrivano nei circuiti canonici della distribuzione, e che quindi non sono adeguatamente valorizzati in Italia; ma anche con la presenza delle registe in sala per confronti diretti con i giovani e con un pubblico più ampio. Questa prima edizione della rassegna intende: 1) accendere i riflettori sulle registe



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA  
SERVIZIO CULTURA  
ARCU 1106

napoletane che hanno realizzato pellicole degne di nota e permettere alle autrici di presentare le opere al pubblico napoletano; 2) coinvolgere pellicole a regia femminile provenienti dal bacino del Mediterraneo e caratterizzati da storie di particolare valore sui temi dei diritti e della violenza contro le donne. 3) creare a Napoli un appuntamento fisso per il cinema d' autore tra l' Italia e il Mediterraneo ; 4) favorire la circolazione di opere realizzate da donne e la discussione di tematiche riguardanti i diritti delle donne nei vari paesi del mondo; 5) implementare l' incontro tra registe e operatrici del settore provenienti da diversi paesi del Mediterraneo, favorendo così la cooperazione internazionale, la nascita di nuovi progetti sul territorio napoletano e il consolidamento della città di Napoli come base per il cinema d'autore internazionale; l' incontro tra il pubblico napoletano e esperti del settore, attraverso momenti di dibattito e incontro con i principali esponenti della cinematografia del territorio e gli ospiti invitati; 6) favorire il dialogo e l' interazione tra gli studenti delle scuole secondarie e degli atenei universitari della città, con le realtà professionali del mondo del cinema, sia locali che internazionali; 7) creare una narrazione mediatica attraverso la campagna di comunicazione dedicata, che possa creare una rassegna stampa di livello nazionale, accompagnata dalla produzione di materiale foto e audiovisivo professionale, creando sin da subito un posizionamento favorevole e di alto profilo sui motori di ricerca, i social, il web; 8) fornire uno spettacolo gratuito, che è anche occasione di incontro, di scambio culturale e di arricchimento sociale. Un viaggio nel Mediterraneo attraverso il cinematografo, tra film, incontri e concerti che uniscono i popoli del Mediterraneo avendo come centro Napoli, per costruire ponti di amicizia e di confronto, per condividere la lotta intrapresa dalla donna per liberarsi dall'egemonia e dall'oppressione del patriarcato.

Le proiezioni dei film saranno inoltre accompagnate da conversazioni sulla necessità e l'urgenza della salvaguardia del patrimonio culturale, musicale e cinematografico comune. Mediterranea andrà in scena nella suggestiva location del Palazzo Grenoble, un palazzo storico importante per la città di Napoli, dotato di una sala cinema all' avanguardia di 180 posti a sedere e dotata di uscite di sicurezza e completa accessibilità per disabili e non vedenti. Il palazzo è anche sede dell' Istituto Francese e presieduto dalla Console di Francia a Napoli Lise Moutoumalaya, già sensibile alle tematiche del femminile e dell' arte, con cui da anni esiste un sodalizio e una proficua collaborazione.

Coinvolgendo istituzioni, docenti universitari e personalità del cinema internazionale, intendiamo affrontare importanti temi di attualità; si parlerà di migrazioni, di ambiente, del ruolo delle donne e della loro visione del mondo, a partire dal cinema e le arti. Il Cinema è uno strumento straordinario: le immagini, i protagonisti, le musiche, la fotografia comunicano in modo immediato significati ed emozioni che lasciano libera l'interpretazione e permettono lo sviluppo del pensiero critico e delle idee. Questa rassegna getta un ponte nel Mediterraneo e si apre al Sud del mondo, con la consapevolezza che tutti siamo sempre il sud di qualcuno, dipende appunto dall'angolo dal quale si osserva.

La rassegna, nata appunto con l'intento di ragionare riguardo temi d'attualità di carattere mediterraneo, con uno sguardo particolare ai temi delle donne e dell' ambiente, interessa non solo il pubblico napoletano o italiano, ma anche i cittadini del mondo, guardando in particolare al continente africano, in particolare le popolazioni a noi più prossime, con donne e uomini che talvolta si trovano ad affrontare lunghi viaggi per arrivare sino alle nostre coste. Un motivo in più per conoscerli, per conoscerci. La rassegna è arricchita dalla collaborazione con la regista napoletana Elisa Flaminia Inno, profonda conoscitrice di Cinema, in particolare quello legato al mondo mediterraneo, da diversi anni rappresentante all' estero del cinema documentario italiano (Pagani- Istituto Luce) e attivista per i diritti delle donne (Tutte a casa, Donne di Terra, Europa Cinema al Femminile) . Grazie alla



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA  
SERVIZIO CULTURA  
ARCU 1106

presenza delle registe dei film in programma, che verranno invitate da diversi paesi del Mediterraneo a Napoli per presentare le pellicole e rispondere alle domande del pubblico, permette di far circolare opere artistiche e culturali tra i vari Paesi del Mediterraneo, è un momento e anche un motivo di dialogo in un'era nella quale dialogare sembra sempre più difficile. Tutto questo con la figura della donna al centro, come protagonista delle pellicole proposte. Donne che cercano l'emancipazione, nelle storie raccontate, donne emancipate come le registe dei film anch'esse donne, o quelle che hanno lavorato nelle produzioni proposte, come attrici, ma anche come co-registe e come sceneggiatrici.

La rassegna MEDITERRANEA intende infine creare un ponte tra cinema e musica, creando due momenti di cultura e convivialità nel segno dell'incontro tra i popoli, attraverso l'organizzazione di un concerto di apertura e uno di chiusura, che comunicano attraverso il linguaggio musicale quanto il popolo napoletano e quello mediorientale siano vicini e spesso simili.

## 2.2 Descrizione del cartellone, con elenco degli spettacoli/delle proiezioni/reading. Per la Sezione 3 descrizione dell'allestimento.

(massimo 2000 caratteri)

Sono sempre più numerose le pellicole dirette da autrici, spesso premiate nei maggiori festival internazionali, a testimoniare non solo il talento e la creatività al femminile, ma anche il riconoscimento del valore di queste opere nel panorama autoriale mondiale. Se si tiene conto che in termini generali il cinema prodotto e realizzato per mano femminile è di gran lunga inferiore a quello maschile (in Italia parliamo del 12% rispetto al totale, in Francia ed in altri paesi europei la produzione al femminile non supera il 25%), va da sé che questi riconoscimenti - e tanti altri che qui non stiamo enumerando - rappresentano un dato ancora maggiore dell'apprezzamento di una cinematografia al femminile.

È visibile e forte uno straordinario denominatore comune di queste opere: un approccio alla regia da cui traspare con naturalezza: verità di narrazione, empatia con gli attori e le attrici ed una scrittura frutto di lavoro accurato immerso nelle emozioni. Traspare una delicatezza del racconto, un modo diverso di guardare i personaggi e di condurre una narrazione che al femminile rivela tratti quasi sconosciuti al grande pubblico. A questa forza artistica, ormai riconosciuta, non corrisponde una adeguata ed effettiva distribuzione delle opere girate da donne – problema che affligge le opere autoriali ed europee in ogni caso – e che nei due anni di pandemia ha creato una frattura tra cinema e pubblico che con grande sforzo dovrà essere colmata, anche favorendo misure di diffusione specifiche.

Partendo da una ricerca specifica sui film realizzati negli ultimi tre anni da registe napoletane e da registe provenienti dalle zone del medio-oriente in cui la questione femminile è molto discussa, abbiamo elaborato un programma di proiezioni, incontri, dibattiti e masterclass, che creano un ponte tra la cultura napoletana e quella dei paesi medio-orientali. La rassegna intende portare questo parallelo nella città di Napoli, per offrire al pubblico una proposta culturale accessibile a tutti e che attiri sia un pubblico locale che un pubblico di minoranze che normalmente sul territorio non vengono rappresentate e che noi invitiamo a mischiarsi con i napoletani. La selezione di film rappresenterà, non solo un cinema emergente, quello delle registe napoletane di nuova



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA  
SERVIZIO CULTURA  
ARCU 1106

generazione, ma un panorama che si afferma con continuità, nell'ambito del cinema di fiction e di realtà, a partire da talenti e professionisti che della storia del cinema sono già parte, ma troppo spesso nascoste dietro altri nomi. È noto quanto spesso le donne rappresentino - anche nel cinema di registi affermati - la parte creativa dei progetti, soprattutto nei momenti in cui si tesse la stesura dei film, prima nella sceneggiatura e poi nel montaggio, senza tuttavia che questo porti ad una loro adeguata valorizzazione.

A ciò si aggiungono i numerosi nomi di registe che nella storia del cinema (e sempre più numerose sono le rivalutazioni e le riscoperte in tal senso) hanno portato novità nei linguaggi e nell'arte del cinema, proponendo una sensibilità nel racconto che ha trovato nuove forme anche nella realizzazione tecnica ed estetica. Per questa prima edizione intendiamo valorizzare la cinematografia di una regista italiana ormai consacrata, Alina Marazzi, che ha fatto della tematica femminile il suo argomento principale e come esperta, terrà anche una masterclass per gli studenti prima della proiezione dei suoi film. Il numero di donne che studiano cinema è sempre maggiore, nonostante il panorama produttivo e creativo sembri non tenerne conto.

Al fianco di questo, grande rilievo sarà dato nel programma ai temi affrontati dai singoli film selezionati attraverso la costruzione di eventi che possano offrire al pubblico una pluralità di opere e sguardi, valorizzando la creatività femminile e il rapporto tra la città di Napoli e le comunità medio-orientali. Ciascun evento sarà perciò caratterizzato da una proiezione filmica, dall'incontro con l'autrice e da una serie di interventi collaterali, di musica, fotografia e altri linguaggi artistici costruiti ad hoc per ciascun tema coinvolgendo opere, artiste e rappresentanti della cultura nostrana e internazionale.

## **PROGRAMMA DETTAGLIATO DELLE ATTIVITA'**

### **GIORNO 1 – MERCOLEDÌ 13 DICEMBRE**

- 17.00 Conferenza stampa di presentazione
- 18 Presentazione del Geoportale della cultura alimentare, a cura di Istituto Centrale per il Patrimonio Immateriale – Ministero della Cultura
- 20 PROIEZIONE FILM “DONNE DI TERRA” di Elisa Flaminia Inno
- 21.00 Q&A
- 21.30 Degustazione di prodotti a Km0 a cura di DONNE DI TERRA
- 22 Concerto live del gruppo ASSURD – canti tradizionali di migrazioni dai sud del mondo

### **GIORNO 2 – 14 DICEMBRE**

18 – Tavola rotonda sul rapporto tra donne e religione al giorno d'oggi

19 – Degustazione prodotti a Km0 a cura di DONNE DI TERRA



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA  
SERVIZIO CULTURA  
ARCU 1106

19.30 – Proiezione del film “Il momento di passaggio di Chiara Marotta

GIORNO 3 – 15 DICEMBRE

17:00 Masterclass sul cinema e le questioni di genere, a cura di Alina Marazzi

18.00 proiezione film Un’ ora sola ti vorrei

19h30 degustazione prodotti a km0 a cura di DONNE DI TERRA

20h00 proiezione del film “Vogliamo anche le rose” \*regista in sala

GIORNO 5 – 16 dicembre

18h00 Masterclass sulla figura della donna nel cinema, tra Italia e medio-oriente, a cura della pluripremiata regista iraniana Firouzeh Khosrovani, moderano Anna Masecchia- Docente di Cinema della Federico II, Gina Annunziata – Docente di Cinema dell’ Accademia Belle Arti Napoli, Francesca Bellino – giornalista ed esperta di donne e medio-oriente.

19h00 proiezione film “Radiografia di una famiglia” \*regista in sala

21h00 Degustazione prodotti a km0 a cura di Donne di Terra

22h00 Concerto di Natale a cura del M° Vincenzo Romano & Uhanema Orchestra, tra canti partenopei e sonorità medio-orientali.

## 2.3 CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA’

**I progetti dovranno svolgersi nel periodo dal 08 dicembre al 30 dicembre 2023.**

Evento	Data prescelta (giorno/mese/2023)	Tipologia (concerto, reading, mostra, incontro, etc)
--------	-----------------------------------	--



COMUNE DI NAPOLI

**AREA CULTURA  
SERVIZIO CULTURA  
ARCU 1106**

<b>CINEMA, AMBIENTE E TERRITORIO :</b> Presentazione del film "Donne di Terra" e dibattito con la regista Elisa Flaminia Inno, con ospiti speciali e concerto di apertura delle "Assurd".	<b>13 dicembre 2023</b>	<b>Proiezione + dibattito + concerto</b>
<b>LE DONNE E LA RELIGIONE:</b> Presentazione del film "Il momento di passaggio" e dibattito con la regista Chiara Marotta	<b>14 dicembre 2023</b>	<b>Proiezione + dibattito</b>
<b>LA RAPPRESENTAZIONE DELLA DONNA NEL CINEMA in ITALIA:</b> Presentazione dei film "Un' ora sola ti vorrei" e "Vogliamo anche le rose" . Masterclass a cura della regista	<b>15 dicembre 2023</b>	<b>Proiezione + Masterclass</b>
<b>LA RAPPRESENTAZIONE DELLA DONNA NEL CINEMA in IRAN:</b> Presentazione dei film "Radiografia di una famiglia" e dibattito con la regista Firouzeh Khosrovani. Masterclass a cura della regista con ospiti e concerto di chiusura del M° Vincenzo Romano & Uhanema Orchestra.	<b>16 dicembre 2023</b>	<b>Proiezione + Masterclass + concerto</b>

**2.4 Con specifico riferimento alla Sezione 2 descrizione delle proposte delle rassegne cinematografiche (cinema d'essai, incontri di approfondimento con artisti etc...)**

(massimo 600 caratteri)





COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA  
SERVIZIO CULTURA  
ARCU 1106

GIORNO 1 – 13 DICEMBRE

PROIEZIONE FILM E Q&A CON LA REGISTA IN SALA

“DONNE DI TERRA” , Italia 2021 di Elisa Flaminia Inno. Festival CinemAmbiente, BIFED International documentary Film Festival.

“Le donne di terra sono un gruppo di contadine di nuova generazione, attive in varie zone del Sud Italia. Coltivatrici, allevatrici ed educatrici che negli anni hanno creato un nuovo stile di vita basato sull'autoproduzione di cibo biologico e sulla costituzione di una rete locale e globale sul lavoro agricolo. Cinque storie che raccontano il percorso attraverso cui ognuna di loro ha mutato il proprio rapporto con i consumi e l'ambiente, per giungere poi alla terra e creare un sistema di auto-sostenibilità. Doris, Mariapia, Nanà, Marialuisa e Maura condividono sullo schermo la concretezza della loro scelta, indissolubilmente legata, tuttavia, a una trasformazione intima e personale, oggi più che mai urgente e necessaria rispetto al ruolo dell'essere umano nel mondo.

<https://www.youtube.com/watch?v=rMxGYjmPoec>

**MASTERCLASS: IL PATRIMONIO CULTURALE E L' AUDIOVISIVO**

**PRESENTAZIONE DEL GEOPORTALE DELLA CULTURA ALIMENTARE – piattaforma del Ministero dei Beni culturali sul patrimonio immateriale legato ai territori, con contenuti audiovisivi e multimediali originali o d' archivio.**

Il Geoportale della Cultura Alimentare è una piattaforma digitale con una raccolta di contenuti e documenti multimediali, geolocalizzati e contestualizzati, in continua crescita ed evoluzione. Il luogo d'incontro tra cultura, antropologia ed esperienze digitali.

<https://www.culturalimentare.beniculturali.it/vue/index.html#/home>

**CONCERTO DELLE ASSURD**

Le Assurd nascono come trio nel 1993 dall'incontro tra la talentuosa cantante ed organettista campana Cristina Vetrone, con altre due eccellenti cantanti come la napoletana Lorella Monti e l'argentina Enza Prestia. L'idea base era quella di riproporre un corpus di canti del Meridione d'Italia partendo dalle ricerche a stretto contatto con i vecchi cantori e dallo studio condotto sui testi e gli archivi più importanti. Sei anni dopo il gruppo diventa un quartetto con l'ingresso di Enza Pagliara, che con la sua antica voce allarga il repertorio del gruppo





COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA  
SERVIZIO CULTURA  
ARCU 1106

verso il Salento, e soprattutto completa un quadro sonoro e vocale unico, in cui le quattro voci femminili dense di forza e bellezza, duettano, si confrontano e si intrecciano su strutture musicali scarse eppure dense di fascino e suggestione.

Nella formazione attuale, a Vetrone e Monti si è aggiunta la cantante e percussionista Chiara Carnevale, e – per la prima volta nella storia del gruppo, pervicacemente e orgogliosamente caratterizzato dalla femminilità – una presenza maschile: quella del contrabbassista Fulvio Di Nocera. Un innesto giovane e fresco che permette al progetto 'Assurd' di essere senza tempo, forte della storia e delle collaborazioni che hanno caratterizzato quasi un trentennio di produzione artistica.

A tal proposito, si veda il materiale raccolto, dal secondo dopoguerra in poi, da **Alan Lomax**, Diego Carpitella, Ernesto De Martino, **Roberto De Simone** e Roberto Leydi, i quali hanno lasciato delle tracce di un interesse assoluto su queste musiche e queste tradizioni. E da queste fonti, le Assurd, hanno ripreso, tra l'altro, le tammurriate (canti e danze della tradizione campana), le pizziche (legate al fenomeno del tarantismo pugliese), le tarantelle, i canti di protesta legati al mondo del lavoro e all'emigrazione, e le serenate. Negli anni, inoltre, il repertorio si è ampliato e arricchito con composizioni originali, fornendo un senso di continuità e costante movimento alla tradizione.

#### COLLABORAZIONI:

**Nuova Compagnia di Canto Popolare**, Giovanna Marini, Ivan Della Mea, Nando Citarella, Gruppo Operaio 'E Zezi di Pomigliano D'Arco, **Daniele Sepe**, Marco Paolini, **Peppe Barra**, Marcello Colasurdo, 'O Lione, **Paolo Angeli**, Art Ensemble of Chicago, Aterballetto di Reggio Emilia, Gulbenkian Ballet, Lo Cor de la Plana, Les Grands ballets canadiens de Montreal, CNB Lisboa, Basel Ballett, **Teatro S. Carlo di Napoli**, Maribor Ballett, Gauthier Dance, Theaterhaus Stuttgart, Dortmund Ballett, Introdans [...]

#### FESTIVAL:

Ferrara buskers, Neuchatel buskers- Saint Charter; Berlino, Les Nuits de Nacre (Limoges), Festival Internazionale di Palau "Isole che parlano" (Sardegna), XI Rencontres de Chants Polyphoniques de Calvi (Corsica), VIII Festival De Chants et De Musiques de Noël (St.Dalmas, Francia), Voucalia-Festival of Mediterraneo Polyphonies (Nizza); Festival ambulante "Chants des mondes" (Lione, Francia); Parigi "Festa della musica" (Francia); Istanbul "Festa della musica" (Turchia); Manresa (spagna); BabelMed music (Francia), Colors of Osdrava [...]

#### TEATRI

#### nel

#### mondo:

Il Cairo, Atene, Salonicco, Ankara, Mosca, S.Pietroburgo, Innsbruck, Belgrado, Hong Kong, Singapore, Londra, Cordoba, Mendoza, Mar del Plata, Montevideo, S. paulo, Rio de Janeiro, Parigi, Berlino, Monaco, Stoccarda, Dortmund, Amsterdam, Lussemburgo, Montreal, USA [...]



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA  
SERVIZIO CULTURA  
ARCU 1106

**Dicono** **di** **loro:**

- Quel che resta è un senso di reazione all'immobilità, uno straripante desiderio di danzare, evocato da quattro voci strazianti e felici insieme.

- Lo spirito carnale di questi canti e di queste musiche porta con sé una gestualità del corpo, una danza che, nella chiave interpretativa de le Assurd, esalta la bellezza dell'universo donna.

- Semplice nella struttura, il canto e la musica del gruppo diventano unici nell'interpretazione e nella spontaneità del rapporto emotivo che si instaura col pubblico.

- Quattro donne formose e orgogliose, quattro voci da cui trasuda femminilità, freschezza e piacere. Voci solari e cupe che si incontrano, insieme maschili e femminili, di rara e dirompente emozione.

- Le gladiatrici della musica popolare rivisitata in chiave femminile.

GIORNO 2 – 14 DICEMBRE

PROIEZIONE FILM E DIBATTITO CON LA REGISTA

“IL MOMENTO DI PASSAGGIO” di Chiara Marotta, 2021. Festival dei Popoli, IDFA Amsterdam

La regista decide di fare ritorno a Napoli per confrontarsi con la famiglia (e la comunità religiosa) da cui si è allontanata anni prima. La sua volontà di capire e farsi capire si misura con la distanza tra visioni del mondo divergenti che l'affetto reciproco cerca di tenere insieme.

*“Ritorno a casa per ritrovare mia nonna, mia madre e mia sorella, e osservare la quotidianità, i gesti e le abitudini, specchio di ideali e valori, in cerca di una comprensione nuova sulle nostre diverse scelte”,* dichiara la regista.

<https://www.youtube.com/watch?v=SqILWaucJv4>



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA  
SERVIZIO CULTURA  
ARCU 1106

## GIORNO 3 – 15 DICEMBRE

MASTERCLASS “La rappresentazione della donna nel cinema in Italia” a cura della regista Alina Marazzi. Le attività si svolgeranno presso la sala cinema di Palazzo Grenoble, saranno gratuite e saranno invitati a partecipare oltre al pubblico, gli studenti dell’ Università Federico II e dell’ Accademia di Belle Arti di Napoli.

Proiezione film e dibattito con la regista

“UN’ ORA SOLA TI VORREI” , 2002 Alina Marazzi. Premio migliore documentario italiano al Torino Film Festival

La regista, montando i filmini amatoriali fatti in super 8 nell'arco di trent'anni dal nonno, il libraio-editore milanese Ulrico Hoepli, insieme ai diari e ai dischi preferiti della madre, morta suicida nel 1972 quando lei aveva 7 anni, cerca di ricostruirne la vita e la personalità. Più che una ricostruzione, la regista restituisce la voce alla madre attraverso la voce fuori campo e la lettura di diari. Il viaggio di ricerca nel disagio e nel male di vivere di una donna bella, che sembrava avere tutto dalla vita, diventa un nostalgico inno all'amore.

<https://www.youtube.com/watch?v=md6Wb1jXZvE>

Proiezione film e dibattito con la regista

“VOGLIAMO ANCHE LE ROSE”, di Alina Marazzi , 2007, Italia Svizzera. Locarno Film Festival, IDFA – Amsterdam Documentary Film Festival

Vogliamo anche le rose racconta il profondo cambiamento portato dalla liberazione sessuale e dal movimento femminista in Italia a cavallo tra gli anni sessanta e settanta. Il film si propone di raccontare fatti della Storia recente con l’originalità di uno sguardo ‘al femminile’ su vicende che videro protagoniste proprio le donne. Viene messa in secondo piano una presunta oggettività dei fatti a favore di un concerto di voci che raccontano quelle vicende in prima persona, intersecando la visione di quanto accadeva in quegli anni come risulta dagli archivi filmati dell’epoca, provenienti dalle fonti più diverse: istituzionali, pubbliche, militanti, private. Le storie, vere ed esemplari, riportate nei diari privati di tre giovani donne mostrano le ragioni più intime e personali che stanno alla base di questa rivoluzione sociale, dalla presa di coscienza della condizione femminile alla messa in discussione del primato maschile, fino a una radicale revisione del rapporto uomo-donna. Anita, Teresa e Valentina



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA  
SERVIZIO CULTURA  
ARCU 1106

provengono da diverse regioni d'Italia e appartengono a diverse classi sociali, eppure sono accomunate dal fatto di essere donne e da un'uguale rivendicazione: non si riconoscono più in una società patriarcale, maschilista e maritale, che le vuole madri efficienti, mogli obbedienti, figlie integerrime. Il diario di Anita racconta la difficile emancipazione dalla famiglia e dalla oppressiva figura paterna di una giovane adolescente milanese degli anni '60; il diario di Teresa descrive la parabola psicologia e fisica di una ragazza pugliese alle prese con un aborto clandestino; il diario di Valentina riporta l'esperienza di una femminista romana divisa tra amore e militanza.

<https://www.youtube.com/watch?v=BykxkrmLuws>

GIORNO 4 – 16 DICEMBRE

MASTERCLASS “La rappresentazione della donna nel cinema in Iran” a cura della regista Firouzeh Khosrovani. Le attività si svolgeranno presso la sala cinema di Palazzo Grenoble, saranno gratuite e saranno invitati a partecipare, oltre al pubblico, gli studenti dell'Università Federico II e dell'Accademia di Belle Arti di Napoli.

Proiezione film e dibattito con la regista

“RADIOGRAFIA DI UNA FAMIGLIA”, di Firouzeh Khosrovani, 2020. Miglior documentario a IDFA, International Documentary festival Amsterdam

**Radiograph of a Family**, film diretto da Firouzeh Khosrovani, è un documentario che racconta la storia della famiglia della regista, a partire dal matrimonio dei suoi genitori, il progressista laico Hossein e la musulmana praticante Tayi. Sua madre ha sposato a Teheran il padre non presente alle nozze, perché in Svizzera per studiare radiologia; quindi la donna si è sposata con una foto raffigurante Hossein, che ne faceva le veci. La relazione dei suoi genitori, che potrebbe rappresentare la comunione tra laicità e ideologia islamica, in perenne scontro in Islam, ha attraversato il tempo e i vari conflitti. Attraverso questo documentario, solo in apparenza personale, si rivive ciò che il popolo iraniano ha dovuto affrontare sia prima che dopo la rivoluzione iraniana del 1979. Si va dell'epoca dello Scià alla Rivoluzione khomeinista, non dimenticando di certo lo scontro bellico tra Iran e Iraq e giungendo fino alla situazione attuale.

La storia della famiglia di Khosrovani è la storia di un Paese, in cui un perfino l'arredo è soggetto alle diverse fasi del matrimonio, dettate da quanto accaduto o in via di sviluppo nella società iraniana. La rivoluzione islamica ha avuto effetti decisivi nella quotidianità di casa Khosrovani, dove si può trovare un tranquillo Hossein dedito all'ascolto di Bach, mentre Tayi è intenta a pregare e predicare, togliendo via dalla sua casa tutto ciò che l'Islam non accetta,



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA  
SERVIZIO CULTURA  
ARCU 1106

come le carte da gioco o qualsiasi raffigurazione di donna priva di hijab. Il documentario racconta la storia di una famiglia divisa quanto la terra sui cui vivono e di una figlia ritrovata in mezzo e combattuta proprio come i conflitti storici si sono contesi il Paese.

<https://www.youtube.com/watch?v=djc6XC4Q-BE>

#### CONCERTO DEL M° VINCENZO ROMANO & UJANEMA ORCHESTRA

Vincenzo Romano, conosciuto come il “Cantore Pellegrino delle Tradizioni”, nasce a Pagani (SA) il 16 giugno 1990. Grazie al suo precoce talento inizia sin dai 9 anni a suonare tamburi a cornice e a farsi conoscere come cantore delle tradizioni campane. Iniziato nel linguaggio tradizionale da Francesco Tiano, ha occasione di collaborare con artisti e nomi importanti della tradizione come Marcello Colasurdo, Cristina Vetrone, Nando Citarella, Tullio De Piscopo, Eugenio Bennato ed altri. Si è esibito su prestigiosi palchi di festival di musica delle tradizioni, musica etnica e popolare sia in Italia che in Europa. Ha tenuto concerti in Francia a Parigi presso il Centre Pompidou, Nizza, Marsiglia, con l’associazione SuDanzare a Lille e in Borgogna; in Spagna a Santiago De Compostela, Barcellona, Alicante, Siviglia, Cordoba. Ha preso parte al film “Al destino non chiedere quando” di G. M. Valletta (selezionato al GiffoniFF 2011) e al docu-film “Pagani” di E. F. Inno (distribuito da Istituto Luce e vincitore, all’International Documentary Master Doc Film Festival di Los Angeles, dell’Award Best Religious Documentary) contribuendo, per entrambi i film, anche con sue colonne sonore (Flos Carmeli; Curri, curri mamma mia). Per il docu-film Pagani, è stato ospitato a Parigi al Festival du Cinema du Réel, all’Istituto Italiano di Cultura a Marsiglia, al Museo etnografico di Udine, al Festival del Cinema di Roma. Partecipa e vince nel 2019 le Audizioni Live di Macerata durante la XXX edizione di “MUSICULTURA 2019” il prestigioso “Premio del Pubblico”. Ha al suo attivo 4 lavori discografici pubblicati con etichette indipendenti: “Curri curri, mamma mia” (2010); “Mammeddio! Canti e ritmi di Primavera” (2010) e “Uhanema!” (2016) in collaborazione con Gerardo Sinatore (ricercatore e poeta delle tradizioni popolari); Natale in Armonia (2018). Come “Cantore Pellegrino” divulga la cultura campana in tutta Italia ed in Europa. Da sempre custode dell’antica tradizione insegna attraverso corsi per appassionati, stage formativi ed eventi culturali le discipline del Canto, della Musica e della Danza. Svolge dal 2010 corsi di avviamento alla tradizione presso scuole primarie e secondarie del territorio, punto di riferimento locale per i giovani talenti che si affacciano all’arte popolare. Grazie alla collaborazione con associazioni internazionali, come SuDanzare, che si occupano di Tradizione, svolge corsi di formazioni e scambi culturali in Italia e all’estero. E’ stato unico testimonial della cultura musicale del Sud Italia per la trasmissione del Maestro Giovanni Allevi.



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA  
SERVIZIO CULTURA  
ARCU 1106

<https://www.youtube.com/watch?v=wtq6wHGucCU>

<https://www.facebook.com/cantorepellegrino>

[https://www.instagram.com/vincenzo\\_romano\\_ilcantore/](https://www.instagram.com/vincenzo_romano_ilcantore/)

### **3) OBIETTIVI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE**

Descrizione delle finalità generali di progetto e dei risultati attesi, in coerenza con i temi e gli obiettivi di cui all' art. 2 dell'Avviso pubblico.

(massimo 2000 caratteri)

La finalità principale della rassegna è quella di riunire il pubblico di ogni fascia d'età e sociale, intorno a temi importanti su cui riflettere e farlo partendo dal cinema. Inoltre intendiamo porre l'accento sull'inclusività, cercando di mettere sullo stesso piano di interesse film italiani e film stranieri e coinvolgendo la diverse comunità interessate, presenti sul territorio napoletano, a prendere parte all'iniziativa.

Per sollecitare la partecipazione agli eventi anche delle fasce più deboli della popolazione e dei giovani, la rassegna proporrà l'accesso agli eventi gratuito e senza barriere architettoniche.

La rassegna coinvolgerà una serie di enti e realtà accomunati dall'obiettivo unico di promuovere un cinema e una cultura dell'incontro, sensibilizzando quelle fasce di pubblico per lingua e cultura, origine o provenienza, vicine ad essi. Al fianco di ciò svolgeranno un ruolo di particolare importanza il coinvolgimento attivo dei giovani e la proposta di iniziative collaterali – come i concerti - che potranno intercettare fasce di pubblico differenti alla manifestazione.

Inoltre, la creazione di un racconto multimediale e ampio via social della rassegna, attraverso la pubblicazione di contenuti in diretta e strettamente legati all'evento in presenza, ma anche alternativi, come interviste, immagini delle opere, ecc, permetterà di ampliare e rafforzare il



COMUNE DI NAPOLI

**AREA CULTURA  
SERVIZIO CULTURA  
ARCU 1106**

pubblico online. In soli due mesi di rassegna i canali Facebook e Instagram dell' Associazione 15 06 hanno raggiunto migliaia di follower, ubicati in Italia e in altri Paesi dell'Europa. Risultato che ci permette di stabilire nuovi e più ampi obiettivi, nell'idea di coinvolgere il pubblico su internet piuttosto che come elemento corollario al pubblico in presenza, come vero e proprio pubblico alternativo.

Unita all'esigenza di valorizzare la cinematografia d'autore al femminile, c'è il nostro impegno nel valorizzare il territorio su cui operiamo e la cooperazione tra i popoli che lo abitano. Non solo la città di Napoli con i suoi luoghi d'incontro e di scambio culturale, ma anche la Napoli dei quartieri, delle periferie. Il nostro obiettivo è quello di far incontrare le personalità internazionali del cinema d'autore, dell'arte, dello spettacolo e della cultura con un pubblico sia specifico che generico, per far rivivere i luoghi della cultura in una forma più partecipata, favorendo la crescita culturale ma anche economica, turistica e sociale dell'area. Coinvolgendo realtà di particolare interesse collocate in aree periferiche o difficili della città al fianco di altre realtà più affermate e organizzate, lavoreremo attivamente sul territorio per favorire il coinvolgimento della popolazione abitante e operante nelle singole aree e innescare una loro partecipazione attiva.

Inoltre un utilizzo ampio e variegato degli strumenti di comunicazione, dalla stampa tradizionale, al web, alla cartellonistica, impact communication, social network, piattaforme di settore, ecc, unito all'impianto internazionale costruito per la manifestazione attraverso la collaborazione con le registe straniere e alla consolidata esperienza del gruppo di lavoro e dei professionisti coinvolti, opereranno in una sola direzione: creare uno scambio virtuoso tra territorio italiano e scena internazionale, favorendo sinergie culturali e promuovendo l'evento come fortemente radicato e connesso con la città, ma al tempo stesso modello virtuoso e innovativo.

#### **4) DESCRIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E GESTIONALE**

4.1 Descrizione della struttura organizzativa e gestionale del progetto, con particolare riferimento alle infrastrutture, materiali e immateriali, predisposte per assicurare i servizi di informazione, prenotazione, accoglienza, nonché eventuali servizi aggiuntivi in grado di migliorare la fruizione dell'iniziativa.

(massimo 1500 caratteri)



COMUNE DI NAPOLI

**AREA CULTURA  
SERVIZIO CULTURA  
ARCU 1106**

La struttura organizzativa del progetto è curata in parte dall' Associazione 15 06 e in parte è gestita dal personale interno del Palazzo Grenoble. L' accordo che stipuliamo con l' Istituto Francese che ne gestisce gli spazi e il teatro cinema da 180 posti, prevede i seguenti servizi: portineria con segreteria e prenotazione, che si occupa di gestire le prenotazioni e gli ingressi. Durante gli eventi sono presenti dei volontari selezionati dall' organizzazione (perlopiù studenti universitari di cinema), che aiutano il pubblico a defluire e a raggiungere la Salle Dumas al primo piano. Tra questi uno è dedicato all' eventuale assistenza di persone con disabilità, per le quali è previsto un percorso alternativo che prevede l' uso dell' ascensore, fino al primo piano. Non ci sono barriere architettoniche.

Giunti al primo piano, nel foyer della Sala Cinema Teatro Dumas, c'è un bar gestito dal personale del Grenoble. All' ingresso della sala ci sono dei volontari che invitano il pubblico ad entrare in sala. All' interno della sala ci sono i volontari assistenti di sala, che aiutano il pubblico a defluire nei posti liberi, forniscono eventuali informazioni o supporto, distribuiscono i programmi della manifestazione e accompagnano ai posti riservati eventuali ospiti disabili.

La sala è dotata del seguente personale: un assistente di palco che si occupa di microfoni, impianto audio ed eventuali sedie, sgabelli o altri elementi scenografici; un tecnico audiovideo per le proiezioni in DCP; un addetto dell' Istituto di cultura francese, responsabile di eventuali esigenze o emergenze.

A questo si aggiunge lo staff dell' Associazione 15 06, quali: grafico, social media manager, fotografo di scena e videomaker, ufficio stampa, assistenti di produzione e office coordinator.

#### 4.2 Descrizione delle diverse fasi di realizzazione del progetto e cronoprogramma delle attività.

(massimo 1500 caratteri)





COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA  
SERVIZIO CULTURA  
ARCU 1106

La realizzazione della rassegna inizia nel mese di ottobre con la stipula degli accordi con gli ospiti, gli invitati, i collaboratori e i partner. Segue l'elaborazione del programma definitivo, con il reperimento delle pellicole presso i relativi distributori e il pagamento dei diritti, la spedizione delle pellicole e dei sottotitoli e la preparazione della scheda di ogni film per il catalogo della rassegna.

Seguono gli inviti alle registe e l'organizzazione della logistica, relativamente al viaggio, l'alloggio e tutti gli elementi afferenti l'ospitalità. Conclusi gli accordi con le registe o i rispettivi agenti, si realizza un piano di produzione previsionale e si costituiscono le squadre di lavoro.

In prima battuta i grafici e i social media manager, in collaborazione con l'ufficio di produzione, raccolgono tutte le informazioni sulle registe e sui film ed elaborano la parte grafica e il piano di comunicazione; aggiornano il sito e le pagine e inizia la comunicazione social per preannunciare l'evento. In questa fase anche l'ufficio stampa si attiva, iniziando a preparare un comunicato, a contattare testate e tv e a pre-organizzare interviste alle ospiti e la conferenza stampa.

Seguono gli accordi con la SIAE per il pagamento dei diritti delle proiezioni e dei concerti. A seguire inizia la produzione e distribuzione di materiale cartaceo, a cartellonistica e l'allestimento degli spazi del Grenoble per la manifestazione. Segue la comunicazione degli eventi, l'arrivo delle ospiti e lo svolgersi della manifestazione.

## **5. ACCESSIBILITÀ ED ECOSOSTENIBILITÀ**

### **5.1 Descrizione delle misure poste in essere per assicurare il coinvolgimento di un pubblico diversificato e non abituale: giovani, anziani, persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale.**

(massimo 1000 caratteri)



COMUNE DI NAPOLI

**AREA CULTURA  
SERVIZIO CULTURA  
ARCU 1106**

Unita all'esigenza di valorizzare la cinematografia d'autore al femminile, c'è il nostro impegno nel valorizzare il territorio su cui operiamo. Non solo la città di Napoli con i suoi luoghi d'incontro e di scambio culturale, ma anche la Napoli dei quartieri, delle periferie. Il nostro obiettivo è quello di far incontrare le personalità internazionali del cinema d'autore, dell'arte, dello spettacolo e della cultura con un pubblico sia specifico che generico, per far rivivere i luoghi della cultura in una forma più partecipata, favorendo la crescita culturale ma anche economica, turistica e sociale dell'area. Coinvolgendo realtà di particolare interesse collocate in aree periferiche o difficili della città al fianco di altre realtà più affermate e organizzate, lavoreremo attivamente sul territorio per favorire il coinvolgimento della popolazione abitante e operante nelle singole aree e innescare una loro partecipazione attiva. Coinvolgimento che sarà concretizzato attraverso l'ingaggio di professionisti e realtà delle singole aree in collaborazione con le quali saranno realizzati i singoli appuntamenti, favorendo un più immediato impatto culturale e socio-economico.

Al fianco del coinvolgimento dei luoghi della città e delle realtà che vi operano, sarà consolidato il rapporto con i partner aderenti all'iniziativa, e in particolare con quelli presenti sul territorio napoletano, come associazioni di categoria o cooperative, saranno anche coinvolte nella realizzazione del programma di eventi, contribuendo attivamente ad ampliare il bacino di utenza e la visibilità internazionale della manifestazione.

La rassegna mira a stimolare concrete ricadute sul territorio, attraverso l'ingaggio di risorse umane professionali e fornitori d'eccellenza provenienti prevalentemente dal territorio napoletano e campano. La rassegna intende ribadire il suo importante e concreto segnale di sostegno alle attività nella crisi provocata dal periodo pandemico, valorizzando prodotti a Km0 che proteggono l'ambiente.

Il nostro impegno in questo senso, volge lo sguardo ad una funzione inclusiva e sociale della cultura cinematografica, che coinvolga in particolar modo i giovani del territorio desiderosi di avvicinarsi all'ambiente, attraverso collaborazioni operative nello staff tecnico, nel reparto di comunicazione, negli allestimenti, nella gestione della manifestazione e non in ultimo, per la documentazione video e il live streaming degli eventi.

**5.2 Descrizione della/e location prescelta/e in merito a prestigio, pertinenza, innovatività e adeguatezza con indicazione della capienza massima e delle misure poste in essere per assicurare il superamento di eventuali barriere architettoniche. (per la Sezione 4 sarà valutata la location alternativa alla biblioteca comunale)**

(massimo 1000 caratteri)

Il palazzo dell'Istituto Grenoble è uno degli edifici di interesse storico ed artistico di Napoli; è sito in via Crispi, all'interno del rione Amedeo, nel quartiere Chiaia.



Nel palazzo abitò anche Francesco Crispi, che qui trascorse gli ultimi anni della sua esistenza. Oggi la struttura ospita l'Institut français de Naples "Le Grenoble", ente ufficiale dipendente dal Ministero degli Affari Esteri francese, che ha per missione la diffusione e la promozione della lingua e della cultura francese. "Le Grenoble" accoglie nei suoi spazi il Consolato Generale di Francia, la scuola francese Alexandre Dumas e il Centro di ricerche archeologiche Jean Bérard.

**uno spazio caloroso che può accogliere 60 persone  
fornito di tavolo-conferenze / sedie / microfoni / sistema di proiezione**



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA  
SERVIZIO CULTURA  
ARCU 1106

### 5.3 Descrizione delle misure di contenimento adottate per ridurre l'impatto ambientale degli eventi organizzati.

(massimo 1000 caratteri)

La rassegna si propone sin dalla sua prima edizione come un progetto fortemente legato alla sostenibilità ambientale e all'incentivazione di politiche culturali per la promozione e la valorizzazione dei prodotti locali volti al sostegno delle piccole e medie imprese.

L'assetto strutturale di questa mission si fonda infatti sul presupposto che le varie realtà locali attraverso la rassegna proposta cooperino in armonia facendo emergere le importanti risorse locali privilegiando la riscoperta e l'inclusione di piccole e medie imprese locali coinvolte nelle attività e a cui viene concesso uno spazio per incontrare sia gli enti che collaborano al progetto sia il pubblico coinvolto.

All'interno della rassegna sono previsti infatti degli hub appositi in cui si raccolgono aziende locali, più nello specifico, aziende a stampo familiare e/o piccole imprese al femminile, poco conosciute sul territorio ma che rappresentano il fulcro di quei mestieri tradizionali che con l'avvento delle nuove tecnologie e gli sconvolgimenti degli assetti politici ed economici attuali stanno man mano scomparendo.

Prima dell'inizio delle attività esecutive all'interno della rassegna, infatti la produzione 1506, si propone di contattare queste piccole imprese e di confrontarsi con loro per accordarsi sulle modalità più consone per inserirle all'interno del progetto, di comune accordo.

Per la valorizzazione del patrimonio territoriale è preponderante la strategia di incentivazione per la partecipazione del pubblico della rassegna attraverso una maggiore agevolazione in merito agli spostamenti fisici legati ai luoghi in cui si svolgono le attività.

La scelta del palazzo Grenoble, servito da Metropolitana e Funicolare, rispecchia quindi la mission per la sostenibilità ambientale poiché sono strutture ed edifici storici facilmente raggiungibili con i mezzi di trasporto e posti in vari punti proprio al centro della città. Anche per questo motivo il programma delle proiezioni è studiato in base alle fasce orarie garantite dei mezzi di trasporto locali. Gli Istituti di Cultura, inoltre, svolgono annualmente numerose attività culturali nazionali e internazionali e vicino ai quali sono predisposte diverse strutture ricettive utili per accogliere eventuali ospiti nazionali ed internazionali e con i quali vengono stipulate delle convenzioni.

La scelta dei luoghi in cui si svolge la rassegna non risulta quindi casuale ma una manifestazione specifica di volontà in termini di incentivazione e promozione della sostenibilità ambientale poiché l'idea è quella di utilizzare spazi già esistenti e predisposti alle attività culturali evitando di creare allestimenti o spazi ad hoc per lo svolgimento delle attività rischiando di lasciare allestimenti o attrezzature inutilizzate successivamente e spreco dunque materiali e fondi predisposti.

Per questa edizione anche per la promozione e la comunicazione delle attività, è stato deciso di ridurre al minimo la stampa di cataloghi brochure e flyer prediligendo invece i canali contemporanei quali newsletter, siti internet, social network ufficiali legati al progetto. Con



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA  
SERVIZIO CULTURA  
ARCU 1106

l'implementazione della promozione su internet e l'uso ad esempio di un QR Code per scaricare il programma e il catalogo della rassegna vengono privilegiate le tecnologie attuali utilizzabili in qualsiasi momento e con un minore impatto ambientale rispetto alla stampa della carta.

L'utilizzo di strumenti smart quali cellulari, tablet o smartphone riduce la necessità di utilizzare la carta stampata e promuove l'idea di una comunicazione alternativa che insegna al pubblico e anche ai collaboratori interni alla rassegna a rapportarsi al concetto di "politica contro lo spreco materiale".

Il progetto dunque è strutturato su diversi piani che s'incrociano: dalla valorizzazione dei prodotti e delle realtà locali al luogo in cui si svolgono le attività, non solo per riscoprire i punti culturali della propria città ma anche per rilanciare in termini di sostenibilità delle idee che coinvolgano anche i più giovani, le fasce più deboli della società come i disabili e gli immigrati, proponendo delle idee e degli esempi concreti di attività inclusive ma anche volte verso la salvaguardia dell'ambiente, attraverso il riutilizzo di materiali e spazi preesistenti, nell'ottica della visione e condivisione collettiva.

## 6) PIANO DI COMUNICAZIONE

Descrizione delle azioni di comunicazione che si intendono porre in essere per il progetto (ufficio stampa e pubbliche relazioni, social network, campagne pubblicitarie outdoor, materiali promozionali quali ad esempio cartoline, brochure, roll-up, etc).

(massimo 2000 caratteri)

La rassegna offre al fianco delle tradizionali proiezioni in sala e degli incontri dal vivo con le autrici dei film, un servizio di comunicazione particolarmente accurato, in primis a partire dalla comunicazione sui canali social Facebook e Instagram e attraverso la cartellonistica e il volantinaggio (flyer e brochure). L'ufficio stampa fornisce un supporto importante alla comunicazione, con il lancio di un comunicato a testate giornalistiche cartacee e online, tv regionali e nazionali e riviste di settore. La cartellonistica da affissione sarà sia nel formato poster che manifesto. Il lancio della rassegna è affidato ad una conferenza stampa, prevista in apertura il 13 dicembre, a cui verranno invitati tutti i giornalisti, gli ospiti, le associazioni e le istituzioni del territorio, per condividere gli intenti e i contenuti della rassegna.

Si metterà in campo una comunicazione diversificata, dai canali più tradizionali come giornali, radio e tv, ai canali social più seguiti dal pubblico, come Facebook e Instagram, al volantinaggio in strada e l'affissione di manifesti in luoghi strategici della città, alla newsletter settimanale diffusa via mail. Per ciascuna serata si offrirà al pubblico materiale informativo specifico sui film in proiezione, attraverso cataloghi e pieghevoli, e al contempo anticipazioni su autrici e film attraverso le pagine social della manifestazione. In questo modo la rassegna può contare sulla partecipazione di due pubblici, quello in sala che segue proiezioni e incontri, e quello sui canali social, che segue via via i contenuti lanciati sulla pagine.



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA  
SERVIZIO CULTURA  
ARCU 1106

Fondamentale è la collaborazione con l'Accademia di Belle Arti di Napoli attraverso l'attivazione di un tirocinio gratuito per studentesse e studenti dell'Ateneo che, guidati dai professionisti coinvolti nella rassegna, cureranno l'intera campagna di comunicazione via social degli eventi. Dalle dirette via facebook, alle immagini e storie sulle pagine facebook e instagram della rassegna, alla documentazione audiovisiva e fotografica degli eventi, al photocall, alla realizzazione di microinterviste alle registe e agli ospiti presenti agli eventi, fino alla realizzazione di un vero e proprio cortometraggio finale di racconto dell'intero percorso della rassegna, le giovani studentesse e studenti hanno vissuto un'esperienza completa e altamente professionalizzante.

La rassegna vuole essere una preziosa occasione di entrare in contatto con punti di vista diversi, più giovani, stimolarne il coinvolgimento attraverso ruoli attivi nella manifestazione, che potessero fare da traino per altri coetanei, e formare aspiranti professionisti da poter coinvolgere anche in altre progettualità e nelle prossime edizioni della manifestazione.

Infine la stretta collaborazione con i nostri partner, che seguono tutte le fasi di progettazione e realizzazione della rassegna, partecipando attivamente alla comunicazione della stessa attraverso i propri canali, permetterà di coinvolgere un pubblico più ampio e diversificato per interessi e provenienza, dagli studenti universitari di lingua, ad artisti e abitanti di provenienza europea, a figure di rilievo della diplomazia presenti in città, agli immigrati di diverse comunità, contribuendo a promuovere la manifestazione come preziosa occasione di dialogo e scambio internazionale.

## **7) DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE E LABORATORIALI (SE PREVISTE)**

(massimo 1500 caratteri)

### **PRESENTAZIONE DEL GEOPORTALE. DELLA CULTURA ALIMENTARE**

Il Direttore dell' Istituto Centrale per il Patrimonio Immateriale - Ministero della Cultura, Prof. Leandro Ventura, illustrerà la piattaforma audiovisiva relativa al Patrimonio legato al cibo e la relazione tra conservazione del patrimonio territoriale, audiovisivo e istituzioni. Sarà presentato il documentario "Donne di Terra" di prossima uscita sul canale.

### **MASTERCLASS: LA RAPPRESENTAZIONE DELLA DONNA NEL CINEMA IN ITALIA**

La regista Alina Marazzi, esperta di cinematografia su tematiche di genere ed autrice di pluripremiati film sulla figura della donna, tiene una masterclass sulla rappresentazione della figura femminile nel cinema, analizzando dei passi dei suoi due film "Un' ora sola ti vorrei" e "Vogliamo anche le rose".



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA  
SERVIZIO CULTURA  
ARCU 1106

La regista, in dialogo con la docente universitaria Gina Annunziata e la regista Elisa Flaminia Inno, racconterà la sua carriera come regista donna nell' ambiente cinematografico a prevalenza maschile e analizzerà dal punto di vista della sceneggiatura e della regia, alcune scene dei suoi film che riguardano personaggi o storie femminili. Gli ultimi 15 minuti sono riservati alle domande dal pubblico.

#### MASTERCLASS. LA FIGURA DELLA DONNA NEL CINEMA IRANIANO

La regista iraniana pluripremiata Firouzeh Khosrovani, racconta la propria carriera come donna iraniana nel cinema, in dialogo con la giornalista e scrittrice Francesca Bellino, analizza le scene principali del suo film "Radiografia di una famiglia" analizza i personaggi femminili in rapporto al contesto iraniano e italiano; svela i segreti della regia e l' impatto che il film ha avuto sul pubblico. Gli ultimi 15 minuti sono riservati alle domande dal pubblico.

### 7.1 CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA' FORMATIVE E LABORATORIALI (SE PREVISTE)

Laboratorio	Data (giorno/mese/2023)
Masterclass: Il Patrimonio culturale e l' audiovisivo	13/12/2023
Masterclass: La figura della donna nel cinema in Italia	15/12/2023
Masterclass: La figura della donna nel cinema in Iran	16/12/2023

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento EU 2016/679 dettato in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti per le finalità di gestione della selezione e delle attività di affiancamento.

data

firma

01 ottobre 2023

\_\_\_\_\_